

PROGRAMMA ELETTORALE

CONTENUTI

Caro Collega,

la mia candidatura al Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (PPC), senza aver mai sin oggi preso parte alle attività (comitati, commissioni, eventi), può sembrare insolito, ma vuole essere un segno di **rinnovamento e prospettiva esterna**. Lo spirito di collaborazione che mi contraddistingue si concretizza nel proporre un progetto di rinnovamento; una sfida volta a portare aria nuova, rompere gli schemi, promuovendo visioni fresche non condizionate dalle dinamiche interne pur nel rispetto della nostra storia e dei contributi di chi ci ha preceduto.

Questo è il senso dell'idea di "progetto" nuovo: etimologicamente significa "gettare avanti" *pro-jacere*, rappresentando un'idea con lo sguardo volto al futuro avendo ben chiara la nostra storia, i principi, l'unicità, l'essenza della nostra professione. Una professione che esprime e deve saper cogliere sensazioni, emozioni, esigenze, una professione che si occupa di passato-presente-futuro nelle forme e nei linguaggi che ogni giorno si evolvono. Le nuove generazioni di professionisti, noi stessi, devono saper leggere il presente con approccio critico-propositivo per un futuro di miglioramenti aperto all'ignoto evolutivo. Un approccio responsabile e conscio della strategicità del ruolo di uomini, professionisti, progettisti, di Architetti. Una professione che dovrà, come da sempre, sapere leggere e interpretare le esigenze, deve saper sognare, sperimentare, trasmettere idee innovative, non essere timorosa nel perseguire obiettivi performanti in ogni direzione anche se talvolta significa andare contro corrente.

La mia candidatura è proiettata alla collaborazione a prescindere mettendomi a disposizione nel comune interesse superando ogni prevaricazione di appartenenza, ribadendo il ruolo dell'Architetto, del Conservatore, del Paesaggista e del Pianificatore con lo sguardo volto al futuro, alle nuove generazioni; focus per me fondamentale, si concretizza nella promozione e sensibilizzazione di iniziative volte a rinfrescare a chi ha tanta esperienza e a chi è nuovo, cosa significa l'essenza del nostro ruolo, passando anche per la sensibilizzazione nel mondo della scuola, ai vari livelli, attraverso la sensibilizzazione alle professioni STEM delle nuove generazioni con particolare riferimento al ruolo femminile.

Rotazione e redistribuzione degli incarichi condividendo le esperienze maturate con chiunque voglia mettersi in gioco e a disposizione; abbiamo il dovere di diventare una grande squadra in un contesto ricchissimo di opportunità; questa una mia ambizione che non è certo perseguibile da singolo. Esiste spazio professionale per tutti avendo ben chiaro l'obiettivo di crescita professionale e qualitativa che si concretizza in una sfida del futuro difficile ed audace; una sfida che possiamo vincere tutti insieme con un Ordine che sia un solido punto di riferimento con colleghi che, nel rispetto, collaborano senza prevaricazioni. Sensibilizzazione alla formazione efficace continua, sinergica su tematiche a tutto giro, approfondimenti in presenza o in streaming con l'obiettivo di stimolare la curiosità di tutti i colleghi, ma non solo, attraverso il confronto e la divulgazione e formazione professionale in un mondo di regole sempre più articolate e talvolta sconfinanti nell'eccesso producendo addirittura effetti indesiderati.

L'obiettivo della mia candidatura è riportare al centro il ruolo dell'Ordine che deve essere un punto di riferimento, un porto sicuro, un trampolino di lancio nel presente e verso il futuro per noi iscritti e soprattutto per chi verrà.

Conto sul supporto di ciascuno di voi, Grazie.



Architetto
Crippa
Cristiano
n° 771
Ordine degli
Architetti P.A.C.
Provincia di Brescia

architèktōn,
archi-
(primo/superiore)
tèktōn
(costruttore),
letteralmente
"capo
costruttore" o
"primo artefice"
uno dei mestieri
"più belli del
mondo" perché
unisce in modo
unico creatività
artistica, rigore
tecnico che
genera impatto
sociale partendo
dalla
interpretazione di
sensazioni ed
esigenze, a
stretto contatto
con l'ambiente e
la natura dai quali
non dobbiamo
prescindere